

# NEL PAESE DELL'ETERNO

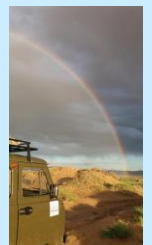
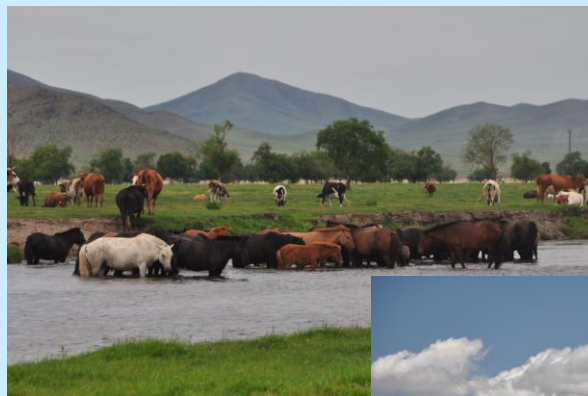
## CIELO AZZURRO



Dalla capitale Ulaanbaatar si segue un ampio circuito che porta ai principali siti storici della Mongolia ed in alcuni dei Parchi Nazionali più belli. Si inizia dalle regioni più a sud incontrando Kharkhorin, Erdenee Zuu e Shank. Si visiterà il monastero di Manzushir, recentemente restaurato ed immerso nello splendido contesto ambientale dell'area protetta del Bogdkhan Uul: qui si potranno avvistare cervi ed altri animali e, dal crinale dove si trovano i resti del monastero originale, si godrà di un panorama mozzafiato. Si giungerà, attraverso la steppa, a Ongh nel deserto del Gobi. Si esploreranno molte delle aree più affascinanti di quello che è il più vasto deserto dell'Asia centrale con Bayanzag, le grandi dune di Khongoryn Els e Yolin Am, ultima propaggine dei monti Altai, non lontani ormai dal confine con la Cina.

Le giornate di trekking si svolgeranno nella zona del Kangai Nuruu National Park. In particolare si costeggerà il fiume Baruun fino alla valle degli otto laghi, ci si sposterà lungo il canyon formato alla confluenza con il fiume Tank, fino al monastero di Tuvkhun, recentemente restaurato, che si trova incastonato sulle montagne che chiudono a settentrione la valle dell'Orkhon.

È un percorso completo e vario, che dona una visione d'insieme molto bella della Mongolia godendo dei diversi ambienti naturali.



PER INFO: [WWW.SAINSANAA.NET](http://WWW.SAINSANAA.NET)  
[ALFREDOSAVINO@GMAIL.COM](mailto:ALFREDOSAVINO@GMAIL.COM)  
[SAINSANAACVIAGGI@GMAIL.COM](mailto:SAINSANAACVIAGGI@GMAIL.COM)  
TEL.: 339 682 6655  
+976 9586 8948



**Organizzazione:** Il viaggio è organizzato dalla cooperativa Sain Sanaa (il cui nome in mongolo significa 'buona idea') che è stata fondata aggregando un gruppo di persone mongole guidate da Alfredo Savino, con l'obiettivo di curare attentamente la qualità dei servizi offerti. Ogni socio mette a disposizione le proprie conoscenze ed abilità iniziando dal tracciare itinerari che consentano ai viaggiatori di entrare in contatto con la Mongolia più vera, e, ovunque opportuno, si estendono al di fuori dai circuiti turistici. Le finalità della cooperativa sono in sintesi le seguenti: ridistribuire gli utili ricavati dai viaggi ugualmente fra i soci (siano essi guide, autisti o cuochi, stranieri o mongoli); non portare fuori dal Paese i ricavi del turismo; pagare i non soci locali che collaborano alla realizzazione dei viaggi in modo equo; favorire le piccole realtà imprenditoriali locali; cogliere l'opportunità del soggiorno di ospiti stranieri in Mongolia per generare un mezzo concreto d'aiuto; favorire progetti d'aiuto, destinando alle iniziative di sostegno una parte dei ricavi della cooperativa; aiutare gli studenti mongoli meritevoli che studiano l'italiano ad avere delle esperienze formative; soggiornare nei monasteri di campagna con lo scopo di fornire un aiuto a queste piccole realtà locali dando nel contempo ai viaggiatori la possibilità di conoscere più approfonditamente un aspetto fondamentale della cultura mongola.

**Modalità di viaggio:** Per l'intero viaggio vengono utilizzati veicoli a quattro ruote motrici Uaz seguendo sia strade che piste tracciate dal passaggio di altri veicoli; gli unici tratti asfaltati sono nei pressi della capitale. Le Uaz russe sono i mezzi più idonei per la Mongolia: sono il tipo di veicolo più diffuso e ogni eventuale problema tecnico può essere facilmente risolto pressochè ovunque, sono molto solide e comunque comode. La velocità sugli sterrati è abbastanza buona, si tengono medie di circa 50 km/h con alcuni tratti anche più veloci o più lenti in relazione all'irregolarità del terreno. Fuori da Ulaanbaatar si alloggia per 3 notti in tenda (consecutive), per 6 notti nelle gher, due in famiglia e una presso un monastero. Le gher tipiche tende mongole che si trovano predisposte in campi fissi sono fornite di letti con lenzuola e asciugamani. In questi campi fissi si trovano anche servizi e docce con acqua calda e viene proposta una cucina semplice ma sostanziosa anche vegetariana. I campi mobili vengono allestiti con tende di tipo europeo a due posti e si dispone di una tenda comune dove mangiare; cucina e allestimento sono curati da personale esperto. Viene fornita tutta l'attrezzatura necessaria dall'organizzazione, ad eccezione del sacco a pelo. Un viaggio in Mongolia richiede quindi un certo spirito d'avventura: per chi ama viaggiare ed è disposto ad affrontare qualche disagio, attraversare la Mongolia è una grandiosa esperienza d'incontro con una popolazione cordiale e ospitale e di totale immersione in un ambiente naturale stupendo.

**Clima e attrezzatura:** Il clima all'inizio di settembre è secco, le temperature previste sono tra i 10 e i 20 gradi, con possibili punte minime notturne di 5 gradi. E' necessario portare un sacco a pelo che abbia un gradiente di minimo termico di zero gradi. Prevedere un abbigliamento che possa essere resistente ad acqua e vento, scarponcini tipo trekking leggeri possibilmente con l'interno in goretex, portare creme protettive per il sole e occhiali. Si tenga presente che lungo il percorso non ci sono lavanderie.

